Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DELLA CALABRIA

Amendolara, Museo Archeologico Nazionale *"Lavinia"* - Borgia/Roccelletta, Museo e Parco Archeologico Nazionale di *Scolacium* - Bova Marina, Parco Archeologico Nazionale *"Archeoderi"* - Cassano allo Ionio/Sibari, Museo Archeologico Nazionale e Parco Archeologico della *Sibaritide* – Cosenza, Galleria Nazionale – Crotone, Museo Archeologico Nazionale - Crotone, Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna - Gerace, chiesa di San Francesco d'Assisi - Gioia Tauro, Museo Archeologico Metauros - Isola di Capo Rizzuto, Le Castella - Lamezia Terme/Nicastro, Museo Archeologico *Lametino* - Locri, Museo e Parco Archeologico Nazionale - Mileto, Museo Statale - Monasterace, Museo e Parco Archeologico dell'Antica *Kaulon* - Stilo, La Cattolica - Vibo Valentia, Museo Archeologico Nazionale *"Vito Capialbi"*

MIBACT-PM-CAL
UFF_PROTOC
0004896 25/08/2017
Cl. 28.13.04/2

Documento inviato solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Art. 43, comma 6 DPR 445/2000
Art. 47, commi 1 e 2 Dlgs 82/2005

Rif. Prot. _____ del _____

Allegati n. _____

Spett. Segretariato Mibact per la Calabria
mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it

Comune di Borgia
protocollo.borgia@asmepec.it

Comune di Catanzaro
ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it

Comune di San Floro
protocollo.sanfloro@asmepec.it

Comune di Girifalco
amministrativo.girifalco@asmepec.it

Comune di Squillace
affarigenerali@comune.squillace.cz.it

Coldiretti Calabria
calabria@coldiretti.it

OGGETTO: BANDO DI GARA - Concessione in uso dei terreni coltivati ad ulivo nel Parco Archeologico *"Scolacium"* in agro del Comune di Borgia (CZ) – località Roccelletta", ricadenti nei foglio di mappa 42 (particelle 88-89-90-53-9-45-51-54-38-55) e foglio di mappa 43 (particella 3) per una superficie complessiva di ha 26.25.89.

Questa Direzione del Polo Museale della Calabria intende affidare in concessione i terreni di cui all'oggetto per la coltivazione delle piante di ulivo, con la conseguente raccolta del frutto pendente.

Al fine di garantire la massima concorrenzialità tra i possibili operatori interessati si chiede nello spirito di collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni di voler pubblicare sul proprio sito istituzionale, sin dalla ricezione e fino a tutto il 25 settembre p.v., il bando di gara allegato alla presente.

Si ringrazia anticipatamente per la gentile collaborazione e si resta in attesa degli esiti.

Il Tecnico Incaricato
Dr. Giovanni Piccolo

Il Direttore
Angela Acordon

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

POLO MUSEALE DELLA CALABRIA

BANDO DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI PER LA "CONCESSIONE IN USO DEI TERRENI ULIVETATI NEL PARCO ARCHEOLOGICO "SCOLACIUM" SITI IN BORGIA (CZ) – LOCALITÀ ROCCELLETTA".

IL DIRETTORE

VISTI il R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il D.P.R. n. 296/2005 - Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato;

VISTO il D.P.C.M. 171/2014;

BANDISCE

quale rappresentante del Polo Museale della Calabria, giusto Decreto del Direttore Generale Musei del 25/10/2016, un'asta pubblica, con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del citato R.D. n. 827/1924, con offerte in aumento, per la "concessione in uso dei terreni coltivati ad ulivo nel Parco Archeologico *"Scolacium"* in agro del Comune di Borgia (CZ) – località Roccelletta", ricadenti nei foglio di mappa 42 (particelle 88-89-90-53-9-45-51-54-38-55) e foglio di mappa 43 (particella 3) per una superficie complessiva di ha 26.25.89.

1) PARTICOLARITA' DELLA CONCESSIONE

Vengono concessi i terreni descritti in premessa per la coltivazione delle piante di ulivo, con conseguente raccolta del frutto pendente e con esclusione della concessione dell'area in cui insistono reperti affioranti, resti monumentali o interessata da campagne di scavi per l'estensione di Ha 1.20.00 circa.

Trattandosi di terreni sottoposti a vincolo archeologico, al Concessionario, durante la durata della concessione non sarà consentito:

- la sub-concessione totale o parziale, la cui inosservanza comporterà la risoluzione automatica;
- l' esecuzione di lavori che implichino modifiche o alterazioni dell'attuale assetto senza la preventiva specifica richiesta di nulla osta e successiva autorizzazione della Soprintendenza ABAP per le provincie di Catanzaro, Cosenza e Crotone. Tale autorizzazione andrà eventualmente inoltrata per il tramite gerarchico del Polo Museale della Calabria che concede in uso i terreni.

Inoltre la concessione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- E' vietata la ricerca e la raccolta di materiale archeologico.
- L'area e le recinzioni dovranno essere mantenute in condizioni ordinate, decorose e funzionali.
- I lavori di coltivazione di aratura e di frangizollatura per l'eliminazione della vegetazione spontanea infestante e parassitaria, non dovranno mai superare i 20 cm di profondità dal piano di campagna, dovranno essere operati con la massima cautela e con l'impiego di mezzi meccanici leggeri ed adeguati alle lavorazioni.
- Tutte le operazioni dovranno avvenire alla presenza di personale del Polo Museale della Calabria e comunque con preavviso scritto di almeno 15 gg, dato dal Polo Museale stesso e per conoscenza, alla Direzione del Parco Archeologico di Scolacium, con contestuale comunicazione dei dati anagrafici delle persone incaricate dell'esecuzione di tali lavori, del tempo da impiegarsi e con l'indicazione dei mezzi da usare. In caso di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, facendo salve le disposizioni contenute nella legge di tutela di cui al Decreto Legislativo n° 42/2004.

Il MIBACT tramite i suoi uffici potrà in qualsiasi momento della durata della concessione intraprendere nuovi scavi e qualsiasi opera necessaria per la tutela, manutenzione e conservazione degli stessi e degli immobili, senz'alcun diritto o pretesa di risarcimenti o rivalsa da parte del concessionario.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DELLA CALABRIA

Il concessionario è tenuto alla manutenzione di tutta la superficie demaniale, oggetto della presente concessione, compresa l'estirpazione della vegetazione parassitaria, fatta eccezione per le zone scavate.

E' consentita al concessionario la raccolta dell'erba sfalciata, di quanto provenga dalla potatura e manutenzione delle piante con l'obbligo di rimuovere nel parco archeologico quanto descritto al presente punto, compresi i rami eventualmente abbattuti da nubifragi e maltempo.

Disinfestazioni e concimature dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dalla Direzione del Polo Museale della Calabria.

E' vietato l'uso di macchine agricole (ad esempio scuotitori) per facilitare la raccolta delle olive. L'impiego di qualunque nuovo tipo di tecnologia del settore dovrà avere il benestare del Polo Museale della Calabria, al quale il concessionario rivolgerà documentata istanza.

E' fatto altresì divieto al concessionario esercitare il diritto di pascolo su tutti i terreni oggetto della presente concessione.

Il concessionario esonera il Polo Museale della Calabria da ogni responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose in dipendenza della presente concessione.

Il concedente avrà ampia facoltà di accedere ai terreni in oggetto in ogni momento e di esaminare e sorvegliare direttamente o tramite propri incaricati a che gli obblighi previsti siano rispettati. L'utilizzo agricolo del bene demaniale è provvisorio, potendo e dovendo cessare qualora vi sia necessità di disporre del terreno per fini propri dell'interesse archeologico e storico-scientifico, senza preavviso ed a semplice richiesta del Ministero.

Le imposte e le tasse riguardanti la condizione ed i redditi, così come le eventuali assicurazioni relative ai prodotti ed agli immobili, saranno a totale carico del concessionario.

Si precisa che la conduzione in regime di concessione e non di fitto come nel caso "de quo" di terreni qualificabili come beni pubblici (ricompresi nell'ambito dei beni demaniali e dei beni patrimoniali indisponibili) non dà luogo ad un contratto agrario e che il rapporto che ha origine da tale concessione non è assoggettato alla disciplina dei contratti agrari.

Si fa presente che l'unico riferimento per tutte le attività svolte dal concessionario, nella figura del Direttore *pro tempore* del Parco o in altro incaricato che verrà indicato separatamente rispetto al presente atto, è il Polo Museale della Calabria. Nessun altro soggetto, né pubblico né privato né in possesso di altre concessioni, è autorizzato a rilasciare autorizzazioni o a presentare istanze al concessionario.

2) *DURATA DELLA CONCESSIONE*

Sei anni consecutivi a decorrere dalla data dal verbale di presa in consegna delle aree contratto, eventualmente rinnovabile per ulteriori sei anni e previa rideterminazione del canone e verifica:

- del comportamento tenuto dall'utilizzatore, in relazione al corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali, ivi incluso il regolare pagamento del canone, nonché l'effettuazione delle opere di manutenzione previste;
- dell'inesistenza di domande di altri soggetti pubblici o privati interessati alla medesima concessione;
- della possibilità concreta di una diversa utilizzazione dell'immobile.

3) *IMPORTO ECONOMICO DELL'OFFERTA*

Non saranno accettate offerte inferiori ad € 16.372,44 (EURO sedicimilatrecentosettantadue/44) complessivi per ciascun anno;

A garanzia degli obblighi contrattuali occorre versare la somma di € 4.093,11 pari al 5% del totale del canone per anni 5 (cinque) come deposto cauzionale, costituito mediante polizza fidejussoria (bancaria o assicurativa).

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DELLA CALABRIA

4) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla presente procedura di gara potranno partecipare i soggetti di cui all'art.45 del D.Lgs.50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 e 83 dello stesso D.Lgs. 50/2016 e che siano: coltivatori diretti o soggetti equiparati, imprenditori agricoli.
Agli stessi è richiesta la dimostrazione di aver svolto nell'ultimo quinquennio, lavori in aree archeologiche per natura e grandezza economica, come quello in trattazione.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Chiunque sia in possesso dei requisiti sopra descritti dovrà indirizzare al Polo Museale della Calabria, la propria domanda di partecipazione esclusivamente in un plico chiuso, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura "Concessione in uso dei terreni ulivetati siti nel Parco Archeologico "Scolacium" in agro del Comune di Borgia (CZ) – località Roccelletta", contenente la documentazione richiesta (domanda e autocertificazione) ed una busta contenente l'offerta economica.

Le domande dovranno pervenire al Polo Museale della Calabria, con sede in Cosenza alla Via G.V. Gravina, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 14.00 del giorno 25 settembre 2017 esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r.

Il recapito tempestivo delle buste rimane ad esclusivo rischio del mittente e pertanto il Polo Museale della Calabria declina qualsiasi responsabilità al riguardo. Le buste pervenute oltre detto termine, indipendentemente dal motivo che ne ha impedito la tempestiva consegna, non saranno ritenute valide e, pertanto, non verranno aperte per esaminarne il contenuto, né verranno restituite ai mittenti. All'interno della busta dovrà essere contenuto, a pena di esclusione:

1. l'offerta in cifre e in lettere, presentata in carta bollata da € 16,00 (a pena di esclusione) e firmata.
2. la dichiarazione in carta semplice, attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto (art. 80 d.lgs 50/2016), resa nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. copia del documento di identità dell'offerente.
4. copia del verbale dell'avvenuta presa visione dei luoghi che sarà effettuata previo accordo con il personale in servizio presso il Parco Archeologico di "Scolacium" - Roccelletta di Borgia (CZ) (rif. tel. 0961 391356)

6) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924, (a mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato al punto 3). L'autorità che presiede l'asta, il giorno 26 settembre 2017 alle ore 10.00, presso la Direzione del Polo Museale della Calabria, verificato il rispetto dei termini di presentazione delle offerte, procederà, in seduta pubblica, alla verifica delle richieste pervenute e della documentazione allegata.

Lette quindi le offerte, aggiudica definitivamente la concessione a colui che ha presentato l'offerta più alta, il cui importo sia comunque migliore o almeno pari a quello fissato al punto 3).

Alla gara potranno assistere gli offerenti o loro delegati, muniti di procura.

Le offerte sottoposte a condizione saranno escluse. In caso di differenza tra l'offerta in cifre e quella in lettere si terrà conto di quella più favorevole per il Polo Museale. In caso di offerte uguali si provvederà - se sono presenti coloro che hanno presentato uguale offerta - a licitazione tra loro, altrimenti mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Se non sono state presentate offerte, l'asta sarà dichiarata deserta.

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DELLA CALABRIA

7) VERSAMENTO DEL CANONE

L'aggiudicatario dovrà corrispondere anticipatamente gli importi dei canoni annuali. La prima scadenza è fissata al trentesimo giorno dall'aggiudicazione. Le annualità successive dovranno essere corrisposte entro e non oltre la stessa data di ogni anno.

Gli importi dovranno essere versati con le modalità indicate al momento della stipula del contratto.

Il canone potrà essere adeguato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT di cui verrà data specifica comunicazione.

8) RECESSO

L' inadempimento degli obblighi derivanti dalla concessione e l'inosservanza delle prescrizioni stabilite in ordine all'utilizzo del bene costituiscono causa di risoluzione.
E' comunque ammesso il diritto di recesso da parte dell'affittuario, con preavviso di tre mesi prima della scadenza dell'anno, senza alcun diritto al rimborso di parte del canone già pagato. Il Polo Museale rientrerà in pieno possesso del fondo, senza bisogno di disdetta che si considera data ora per allora.

Nel caso in cui Il Polo Museale della Calabria abbia la necessità di rientrare in pieno possesso del fondo prima della scadenza dell'anno, per motivi di interesse pubblico o per altri giustificati motivi, verrà comunicata all'assegnatario, con preavviso di tre mesi, la risoluzione anticipata del contratto.

9) PROTEZIONE DATI PERSONALI. PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Si rinvia agli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), circa i diritti degli interessati alla riservatezza nel trattamento dei propri dati che saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente, e per il periodo necessario, agli adempimenti relativi alla presente selezione (tutela della privacy). Durante lo svolgimento della gara, tuttavia, i dati relativi ai partecipanti saranno letti ad alta voce trattandosi di asta pubblica.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Sito internet di questo Polo Museale, su quello del Segretariato Regionale MIBACT, oltre che, presso la Coldiretti Calabria ed i comuni di Borgia, Catanzaro, Girifalco, San Floro e Squillace.

Per visionare i luoghi oggetto di concessione e per eventuali chiarimenti tecnico-scientifici è possibile contattare il funzionario archeologo, Dr. Gregorio Aversa, al n. tel. 347.471.9454, e per informazioni di carattere amministrativo, il DR Giovanni Piccolo, al n. tel. 320.817.6973

Il Tecnico incaricato
Piccolo Giovanni

Il Direttore del Polo della Calabria
Angela ACORDON